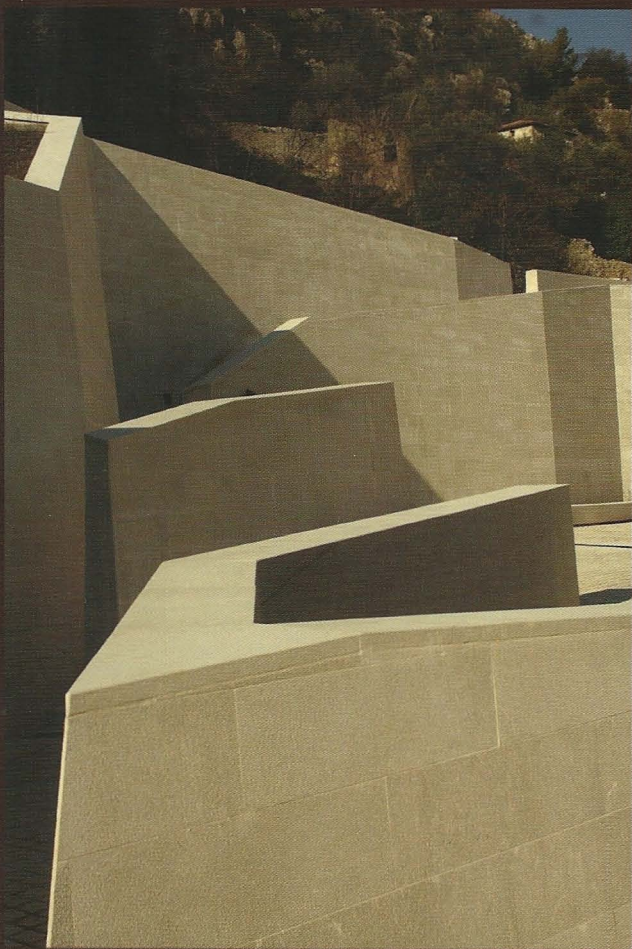


ARCH & STONE '13

ARCHITETTURE IN PIETRA DEL NUOVO MILLENNIO

PREMIO INTERNAZIONALE - 2[^] EDIZIONE



saggi di GIOVANNI LEONI
MARCO MULAZZANI

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ARCH&STONE'13
ARCHITETTURE IN PIETRA DEL NUOVO MILLENNIO

a cura di
ANDREA BOTTI e PAOLA RESBELLI

MAGALINI EDITRICE DUE

PRODUCER OF

m a r m o®

BOTTICINO
classico



ente promotore/promoter
CONSORZIO PRODUTTORI
MARMO BOTTICINO CLASSICO

con il contributo di
with the contribution of



PROVINCIA DI BRESCIA



COMUNE DI BOTTICINO



CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA



BRETON - TECNOLOGIA PER IL MARMO



MARMI E GRANITI D'ITALIA
SICILMARMI DAL 1948



PORFIDO F.LLI PEDRETTI

e con il patrocinio di
and with the support of

ARCH&STONE'13

ARCHITETTURE IN PIETRA DEL NUOVO MILLENNIO
PREMIO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA IN PIETRA
2^EDIZIONE

ARCHITECTURE IN STONE OF THE NEW MILLENNIUM
INTERNATIONAL AWARDS ARCHITECTURE IN STONE
2nd EDITION

ideazione e organizzazione/conception and organization
Andrea Botti + Paola Resbelli *architetti*

segreteria/secretariat
Marina Merici

immagine grafica e catalogo/graphic design and catalog
Andrea Botti + Paola Resbelli *architetti*

casa editrice/publishing
Magalini Editrice Due

traduzione/translate
Cristina Di Stefano
Christina Cawthra (*saggi*)

ringraziamenti/acknowledgements
Antonio Apparato
Sergio Fiorini
Monica Marzadri

in copertina/front page
MCM - Morganti Cautilli Morganti,
Sala multifunzionale e limite murato della
Piazza Mayer-Ross, Sora (Fr)
Multifunctional hall and wall for the Piazza
Mayer-Ross, Sora (Fr)
Photo: Renato Morganti, Ilias Fragkakis

dicembre 2013 © copyright
ISBN 978-88-903849-5-0
MAGALINI EDITRICE DUE
Via Gramsci, 5 - Rezzato (Brescia)

Un particolare ringraziamento a/ Special thanks to:
Comune di Botticino per aver reso disponibile il
Teatro Centro Lucia per la cerimonia di premiazione
e l'esposizione dei progetti.
Administration of Botticino for making available the
Lucia Theatre Center for the awards ceremony and the
exhibition of the projects

Vincenzo Latina,
Padiglione di accesso agli scavi dell'Artemision, Siracusa
The Access Pavilion of Artemision excavation, Siracusa
Photo: Lamberto Rubino

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo catalogo potrà
essere riprodotta in qualsiasi forma, sia meccanica che elettronica o
altro, senza il permesso scritto dell'ente promotore, salvo per quanto
necessario ad eventuali recensioni.
All rights reserved. No part of this catalogue may be reproduced
in any form, hardcopy or electronic or whatever, without the writer
permission of the promoter, excepting what may be necessary for
eventual reviews.



- 76 **Ampliamento del cimitero di Gubbio**
Cemetery of Gubbio extension
Gubbio, Perugia
Andrea Dragoni
- 78 **Casa UP**
Up house
Madesimo, Sondrio
ESarch, Enrico Scaramellini
- 80 **Villa unifamiliare**
One-family villa
Capriate San Gervasio, Bergamo
Facchinetti & Partners
- 82 **Casa Guerra**
Guerra house
Maia, Portogallo
Fátima Fernandes e Michele Cannatà
- 84 **Pietra scritta ricevimenti**
Written Stone meeting hall
San Nicandro Garganico, Foggia
Giammario Architetti
- 86 **Casa unifamiliare**
One-family house
Sassofeltrio, Pesaro Urbino
M. Grassi, D. Giaccaglia, D. Grassi
- 88 **Adeguamento liturgico della chiesa di Santa Maria della Vittoria**
Liturgical adaptation of the Santa Maria della Vittoria Church
Brescia
Paolo Greppi
- 90 **Cappella funeraria**
Funerary chapel
San Giorgio Canavese, Torino
Raimondo Guidacci
- 92 **Residenza Sanitaria Assistenziale**
Nursing Home
Montemurlo, Prato
Ipostudio architetti
- 94 **Ristrutturazione composita di un fabbricato privato settecentesco**
Renovation of an eighteenth century private building
Caserta
LCA Luigi Cafiero architetti & partners
- 96 **Edificio amministrativo e centro per lo sviluppo dell'Alabastro locale**
Administrative building and center for the development of local Alabaster
Hijar-Teruel, Spagna
Magén arquitectos
- 98 **Stazione marittima**
Ferry terminal
Otranto, Lecce
MCA Mario Cucinella Architects
- 100 **Sede della Granada Business Confederation**
Granada business confederation headquarter
Lisbona, Portogallo
Muñoz Miranda
- 102 **Piccolo teatro numerico**
Numeric small theater
Crotone
Giovanni Andrea Panizon
- 104 **Ampliamento e riqualificazione della chiesa parrocchiale di Brembo**
Extension and redevelopment of the parish church in Brembo
Dalmine, Bergamo
PBEB
Paolo Belloni - Elena Brazis
- 106 **Complesso parrocchiale di San Gregorio in c/da Cannatello**
Parish complex of San Gregorio in c/da Cannatello
Agrigento
Giuseppe Pellitteri
- 108 **Nuova aula liturgica dedicata a San Lorenzo Martire**
New ceremonial hall dedicated to St. Lawrence Martyr
Rualis, Cividale del Friuli, Udine
Sandro Pittini
- 110 **Villa unifamiliare**
One-family villa
Castelcovati, Brescia
Michele Pontiroli
- 112 **Stabile IN CAVA**
Building quarry
Roveredo, Cantone dei Grigioni, Svizzera
Josè Stefanini Sagl
- 114 **Casa Petraia**
Petraia House
Brescia
Gianfranco Sangalli
- 116 **Sistemazione al contorno della metropolitana di Brescia - Stazione Casazza**
Riorganization of the boundary of Brescia underground - Casazza Station
Brescia
Luigi Serboli
- 118 **Ampliamento del Santuario della Madonna della Rosa**
Extension of the Sanctuary of the Madonna of the Rose
Monticelli Brusati, Brescia
STUDIOARTEC
- 120 **Casa bifamiliare**
Two family house
Villorba, Treviso
Michela Vianello e Nicola De Bei
- 122 **Cantina La Grajera**
Institutional Winery of La Grajera
Logroño, La Rioja, Spagna
Virai Arquitectos
- 124 **Sant Francesc Boulevard**
Sant Francesc boulevard
Vilafranca del Penedès, Spagna
Vora



COMPLESSO PARROCCHIALE DI SAN GREGORIO IN C/DA CANNATELLO

Agrigento

Giuseppe Pellitteri

Ingegnere/architetto è professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana, coordinatore del Dottorato di Ricerca in Architettura, vicedirettore del Centro Interdipartimentale di Ricerche sui Centri Storici e Artistici all'Università di Palermo. Svolge attività di ricerca e progettuale volta alla definizione di un equilibrato rapporto tra spinte innovative del linguaggio architettonico ed esigenze di radicamento nel paesaggio, coniugando complessità dell'architettura contemporanea e identità locale. Progetta edilizia residenziale e pubblica, riqualificazioni urbane e restauri architettonici, allestimenti, ha ottenuto premi e riconoscimenti e ha pubblicato saggi, monografie e articoli a livello internazionale. È stato membro del Consiglio Regionale dell'Urbanistica (Reg. Sicilia) ed esperto per la qualità architettonica e i centri storici.

Engineer/architect is a full Professor of Architectural and Urban Composition, coordinator of the Architecture research PHD, vice director of the Interdepartmental Center of Research of Historic and Artistic Centers at the University of Palermo. His activity is oriented towards the research and design to determine a balanced relationship between innovation of architectural language and the needs of settlement in the landscape. He combines the complexity of contemporary architecture and local identity. He designs public and residential buildings, urban redevelopment and architectural restoration, exhibitions. He received international awards and recognitions. He has published international essays, monographs and articles. He was a member of the Regional Urban Board, Sicily and expert for architectural quality and historic centers.

Progettazione/realizzazione

Design period/Construction period

2005-08 / 2009-12

Committente/Client

Arcidiocesi di Agrigento

Progettista/Designer

Giuseppe Pellitteri

Collaboratori/Design team

D. Riccobono, V. Venezia

Pietra utilizzata/Stone material employed

1. Travertino 2. Pietra Serena 3. Limestone

Azienda fornitrice/Stone supplier

Arnone Antonio, Favara (Ag)

Posa in opera/Stone placement

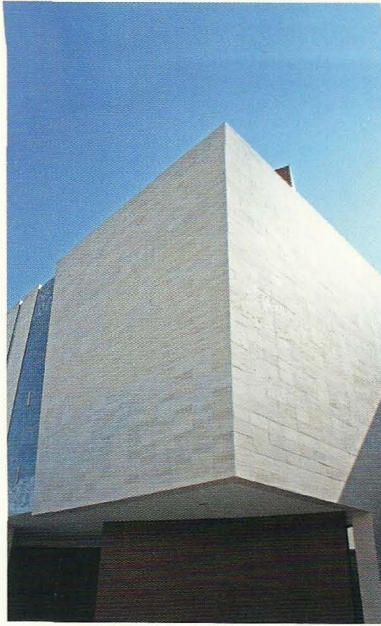
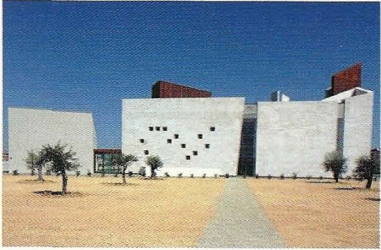
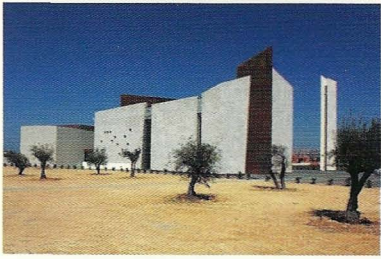
Azzurra Costruzioni, Agrigento

Crediti fotografici/Photo credits

Alessia Riccobono

L'area del complesso dedicato a San Gregorio Vescovo, (...) poco edificata verso sud e caratterizzata dal tipico paesaggio della campagna agrigentina costiera, è a Cannatello, vicino al Parco Archeologico; lungo il lato sud del lotto, vi sono i resti visibili di un sito archeologico di origine cretese. Il corpo principale è un possente parallelepipedo frammentato e decostruito, ruotato rispetto alla strada in direzione est-ovest, su cui si apre con un grande setto rivestito in acciaio *cor-ten*, simbolo di una porta sempre aperta alla comunità tra due torri inclinate verso il centro, di diversa altezza. Il fronte laterale verso valle è scandito da un colonnato di sette elementi, quanti i Vescovi agrigentini Santi o Beati; quello opposto è forato parzialmente da bucatore che richiamano le note dell'Ave Maria gregoriana. L'area presbiterale è segnata da un lucernario: un parallelepipedo cavo, ruotato, ben visibile dall'esterno, nel quale è sospeso un Cristo bronzeo nell'atto della resurrezione, sotto un velario inclinato, come la lapide del sepolcro che si scoperchia, lambita a lato da fasci di luce zenitale. Il campanile è uno snello e alto parallelepipedo, tagliato in diagonale. (...) L'esigenza, per la vicinanza del sito archeologico, di limitare i volumi emergenti, ha comportato lo sviluppo di spazi ipogei attorno al chiostro scavato rispetto al sagrato, al quale si accede tramite una gradonata, cavea per celebrazioni all'aperto (...). Chiesa e campanile rivestiti in *travertino* rimandano alla solidità e importanza fondante della Chiesa romana, il colore chiaro e luminoso sottolinea la sacralità del paesaggio. Gli elementi cardine, il setto-porta o la torre centrale che culmina col velario, rivestiti in acciaio *cor-ten*, riprendono i colori della terra, contrastano la purezza e luminosità del *travertino*, enfatizzano il passaggio dalla dimensione fisica dell'edificio cristiano (caducità delle cose) a quella spirituale (azione vivificante e salvifica). (...) La trasparenza della chiesa è sottolineata dalla purezza della pietra, sede di narrazione di temi artistico-religiosi. Oltre ai mosaici in frammenti lapidei pregiati (...), altri elementi sacri (...) sono realizzati con pietre ancora più chiare e uniformi, come il *white limestone turco*, a voler rafforzare il forte legame con la storia del Mediterraneo.

The area for the building complex of San Gregorio Vescovo (...) is typified by the landscape which is special to Agrigento's coastline and countryside. It is located in Cannatello near the archeological park. Along the South side of the lot, archeological Cretan remains have been found. The main building is in a form of a mighty prism that has been fragmented, deconstructed, and rotated in relation to the road in an east/west direction. On this side the construction opens with a steel cor-ten partition symbolizing a door always open to the community. The section stands between two towers of different height which are tilted toward the center. The lateral front, facing the valley is articulated in a colonnade composed of seven elements representing the number of Agrigento's saints or beatified Bishops. The opposite side is partially drilled with holes that recall the Gregorian Ave Maria notes. In the inside where the chancel stands one finds a skylight constituted by a recess in the form of a prism which is visible from the outside. Inside hangs a large bronze resurrected Christ under a curtain. The image refers to the tomb stone, half open and bathed on its side by a zenith light. The bell tower is a slim and tall prism form that is cut diagonally. (...) The proximity to the archeological site dictated that the architect restrain from building too much. Pellitteri had therefore to create a subterranean area around an excavated cloister which is at a lower level in respect to the churchyard. A cavea staircase that leads to the entrance is used for celebrations in the open (...). Church and bell tower are covered with Travertino stone and refer to the solidity and mightiness of the founding Roman Church. The light and bright color underscores the sanctity of the place. The key elements such as the door/septum or the central tower with the the curtain, all covered with steel cor-ten, recapture the colors of the earth and contrast with the purity and luminosity of the Travertino stone. They also emphasize the landscape from the physical dimension of the christian building with its fleeting life and spiritual dimension (...) The transparency of the church is enhanced by the purity of the stone. With the exception to the mosaics of fragments of precious stones, (...) other sacred elements (...) are made of the clearest and purest stone material (white Turkish limestone) and further underscore the tight connection with the Mediterranean history.



ISBN: 978-88-903849-5-0



9 788890 384950